

ComunicatoStampa

Cuneo, li 8 ottobre 2010

BANDO

Avviso candidatura a componente del Consiglio generale della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano

Le domande dovranno essere presentate in Provincia entro lunedì 8 novembre

Cuneo La Provincia deve procedere alla designazione di un componente del Consiglio generale della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano. I soggetti interessati potranno presentare (personalmente, mediante posta raccomandata o tramite fax al numero 0171-698620) la propria candidatura secondo lo schema pubblicato sul portale internet della Provincia (www.provincia.cuneo.it nella sezione bandi di gara) entro lunedì 8 novembre 2010. Le domande devono indicare i dati personali ed essere corredate di: dichiarazione resa secondo il modello, certificato generale del casellario giudiziale; certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica del luogo in cui il candidato risiede; certificato di residenza; curriculum vitae che comprovi il possesso dei titoli di professionalità previsti dallo statuto; consenso al trattamento dei dati personali secondo l'apposito modulo. I requisiti, previsti dallo statuto, prevedono: residenza nel Comune di Savigliano da almeno 3 anni (art. 13, comma 4 lettera c); adeguata competenza in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione, ovvero concreta esperienza operativa nella libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, oppure esperienza direttiva o di amministrazione presso enti pubblici o privati; requisiti di onorabilità (art. 7); inesistenza di cause di incompatibilità (art. 8).

La durata in carica è prevista nel limite massimo di due mandati, da 5 anni ciascuno, non computando a tal fine un mandato di durata non superiore ai 12 mesi: i componenti rimangono in carica fino all'insediamento dei successori. Ai membri del Consiglio generale spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni, dietro presentazione di idonei giustificativi. Modalità e misure dell'erogazione sono deliberate dal Consiglio medesimo, con parere del collegio sindacale. (39-573ag10)